



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

**MSTOURPHEUP ÒBOBUPDPOMTPTUHOPEMIMB\$NNTTPOVPR
-BUPSÈ MTPMPSTQOTBCMERFUBQCMDBPOBPNØDBPOMB\$NNTTPOF
EDMOBPHOSTQOTBCIWMYPDIQUSËTSEBUUPENMØGPSNBPODTTB
DPOUØVF**



Questo lavoro è sotto una licenza Creative Commons, Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale

CONTENUTI

UNITA' 7. ASSEMBLEE LETTERARIE DIALOGICHE

7.1. L'Assemblea Letteraria Dialogica	3
7.2. Altre Assemblee Dialogiche	10
7.3 Bibliografia.....	12

UNITA' 7- ASSEMBLEE LETTERARIE DIALOGICHE

Le assemblee Letterarie Dialogiche sono una delle Azioni Educativo/Formative a garanzia del Successo per tutti - Successful Educational Actions (SEAs) – sviluppate nelle Comunità di Apprendimento. Esse coinvolgono la collettiva costruzione di significato e conoscenza sulla base del dialogo con l'intero gruppo di studenti o con la partecipazione di altre persone. Le Assemblee Letterarie Dialogiche si basano sui sette principi dell'apprendimento dialogico e si concentrano sulle maggiori creazioni dell'umanità in vari campi: dalla letteratura, all'arte alla musica. Attraverso tali Assemblee c'è un diretto contatto con immortali e riconosciuti capolavori che l'umanità ha accumulato nei secoli. Tale contatto è adottato nelle assemblee rendendo tali capolavori fruibili per tutti, senza considerare genere, età, cultura o competenze acquisite.

In questa Unità, sono illustrate le principali caratteristiche delle Assemblee Letterarie Dialogiche. La prima sezione è concentrata su quelle che si basano su una più ampia quantità di esperienze alla volta: Le Assemblee Letterarie Dialogiche. Nella seconda sezione, sono valutate le Assemblee Dialogiche alternative, che sono organizzate su specifiche aree pertinenti alle scienze e alla cultura: Assemblee Dialogiche di Arte, Assemblee Dialogiche di Matematica, Assemblee Dialogiche di Scienze, Assemblee Dialogiche di Pedagogia.

7.1. Assemblee Letterarie Dialogiche

Le Assemblee Letterarie Dialogiche - Dialogic Literary Gatherings (DLGs) – hanno avuto inizio nella scuola per adulti di La Verneda-Sant Martí, a Barcelona, negli anni '80 e consistono in incontri sulla letteratura nei quali i partecipanti leggono e discutono capolavori della letteratura universale. Ramón Flecha, nel suo libro *Sharing Words* (2000), spiega l'apprendimento dialogico e i suoi principi: dialogo egualitario, intelligenza culturale, trasformazione, dimensione strumentale, creazione di significato, solidarietà ed eguaglianza nelle differenze. Lo fa attraverso le esperienze e le trasformazioni nelle persone che hanno completato il loro processo letterario o hanno letto un libro per la prima volta, quale risultato delle Assemblee Letterarie Dialogiche e che diventano cultori appassionati di autori quali: Lorca, Cervantes, Joyce e Saffo.

Quale risultato di tali esiti, le Assemblee Letterarie Dialogiche si diffondono in altre Istituzioni e realtà sociali, partendo all'interno di cornice dedicata all'educazione degli adulti. Come dato di fatto, la *Confederazione delle Federazioni e delle Associazioni Culturali ed Educative* per l'educazione democratica degli adulti, (*Confederación de Federaciones y Asociaciones Culturales y Educativas* for adult democratic education - CONFAPEA), ha giocato un ruolo chiave nella promozione e nella disseminazione delle ALD - DLGs. Utilizzando il motto "1001 Assemblee Letterarie Dialogiche" centinaia di persone hanno adottato scambi e hanno fissato incontri e progetti di Assemblee Letterarie Dialogiche. Queste persone volevano condividere le loro esperienze anche oltre e avevano sognato che la letteratura classica fosse accessibile ai

bambini ovunque vivessero. Così, partendo da un programma destinato all'educazione degli adulti, le Assemblee Letterarie Dialogiche sono diventate parte di molte attività che si svolgono fin dalle prime classi della Scuola Primaria, diventando, perciò, una delle più note SEAs attivate nelle II.SS. che appartengono al Circuito delle Comunità di Apprendimento. Fuori dalla classe, le ALD hanno luogo negli incontri di Istruzione Parentale e nelle strutture del quartiere: biblioteche, spazi aperti, prigioni, ecc...

Assemblee Letterarie Dialogiche hanno suscitato l'interesse delle comunità scientifiche planetaria. Saramago, Jose Luis Sampedro, Jose Antonio Labordeta e molti altri si sono espresso con ammirazione rispetto al valore delle ALD . In una commovente lettera al CONFAPEA, Saramago afferma:

‘Sono felice di apprendere che un’Assemblea Letteraria è di così grande interesse per tante persone e consegue tali successi. Avrei voluto essere al Congresso, dal momento che il vostro piano di lavoro è così straordinario e così necessario per rendere consapevole ciascuno di noi, nella sua individualità, che lo scopo che si prefigge diventa sempre più empatico.’

Due richieste: letteratura classica e per tutti

Le Assemblee Letterarie Dialogiche si basano su due principi fondamentali. Il primo è la lettura di un capolavoro della letteratura classica. Il secondo è che i bambini, i giovani e gli adulti senza un'istruzione formale e con poche esperienze di lettura sono in grado di frequentare le assemblee. Nelle Assemblee si leggono capolavori universali della letteratura classica. Questi sono lavori sui quali esiste un consenso universale che riconosce la loro qualità e il loro contributo all'eredità culturale dell'umanità, senza considerare l'epoca storica. Esse rappresentano modelli. Mostrano in profondità e con grande qualità argomenti che riguardano l'umanità nella sua totalità così che la loro lettura facilita una migliore comprensione della cultura e della società ed incoraggia a pensare al mondo e al suo patrimonio culturale. La Letteratura Universale non può mai andare fuori moda. Essa rappresenta un interesse per tutti attraverso le generazioni essendo stata scritta centinaia e, in alcuni casi, migliaia di anni fa, come l'Iliade, o l'Odissea. Le opere classiche connettono il lettore con i modelli culturali globali, un'esperienza valorizzata dalla condivisione della creazione di conoscenza nelle Assemblee Letterarie Dialogiche che si integrano ai contenuti dei testi. I partecipanti collegano il messaggio dei capolavori con i temi contemporanei, adottando una riflessione critica sulla società odierna.

L'altro principio fondamentale delle Assemblee Letterarie Dialogiche è quello che la Letteratura Universale è resa accessibile alle persone che hanno un'istruzione limitata e che, generalmente, sono state incoraggiate a concentrarsi su una tipologia di letteratura più semplice e popolare.

Le persone che non hanno mai letto un libro prima d'ora, come i bambini che vivono in aree deprivate, o persone che sono detenute, scoprono riflessioni attraverso quelle dei

testi classici che possono direttamente essere collegate alle esperienze delle proprie vite. Alcuni di questi concetti includono l'onestà, l'amore, il valore dell'amicizia, l'ingiustizia, la violenza e l'immigrazione. In questi consessi, le persone normalmente messe ai margini prendono parte alle discussioni come pari e secondo un modello che mette tutti sullo stesso livello. Essi possono discutere su argomenti precedentemente definite riservati per quelle famiglie e per quei tessuti sociali etichettati dall'idea che altri non potessero mai fruirne. La lettura di testi classici per i bambini provenienti dalle minoranze culturali, per esempio, non solo migliora la loro consapevolezza culturale e i loro livelli di apprendimento, ma trasforma le aspettative degli altri rispetto al loro potenziale accademico, aprendo così le porte al successo formativo.

Sotto è presentato un breve estratto dalla prima storia del libro *Aprendiendo Contigo [Learning Together]*, dedicato al dialogo egualitario. La trasformazione descritta che ha luogo nella classe di Andrei ci consente di comprendere il potenziale educativo e di affrancamento delle Assemblee Letterarie Dialogiche :

'In un'occasione il precedente presidente della Provincia ha visitato la scuola. Il politico si incamminò nella classe di Andrei ed iniziò a parlare con gli alunni, che, per la maggior parte provenivano dal Nord Africa, dalla Romania, dal Sud America... nelle sue domande egli convogliava l'immagine stereotipata della stampa non specializzata a riguardo di tali gruppi di studenti. Ma tale imagine ebbe un giro di volta totale quando si rese conto che i bambini stavano leggendo l'Odissea. Fu piacevolmente sorpreso di ascoltare gli allievi che raccontavano le storie di Ulisse, Calypso, Circe e degli altri personaggi ed anche lui prese parte al dibattito secondo il modello egualitario. .'
(Racionero, Ortega, García, & Flecha, 2012, p.20)

Queste due richieste – la scelta di capolavori letterari di incontestabile valore per l'eredità dell'umanità e la partecipazione delle persone senza titoli accademici sono fondamentali ed essenziali. Esistono approcci alternativi che includono altre forme letterarie o che favoriscono la partecipazione di persone con un solido retroterra accademico. Tuttavia, per essere in grado di parlare di Azioni educativo/Formative a garanzia del Successo per tutti all'interno delle Assemblee Letterarie Dialogiche, è necessario utilizzare la letteratura classica ed incoraggiare una partecipazione egualitaria delle persone senza alcun background accademico e/o nuovi lettori. Solo facendo così quella concezione elitaria della cultura può essere rimossa visto che tradizionalmente aveva consentito soltanto ad una minoranza di persone di accedere a modelli esemplari di arte e cultura, perpetuando l'ineguaglianza sociale e culturale. Come afferma Flecha: *'... le autorità accademiche costruiscono muri tra le persone con un'Istruzione inferiore e certi modelli di letteratura perchè si pensa che le persone escluse dalla minoranza selezionata possano incappare in un'interpretazione errata dei testi, dimenticando che l'elite legge ed interpreta all'interno di contesti limitati.'* (Flecha, 2000, p.62).

Le Assemblee Letterarie Dialogiche funzionano in modo efficace quali risultato del dialogo egualitario tra avviene tra tutti e riconoscono il background, il contributo, l'intelligenza e la sensibilità di tutti i partecipanti come spiegato in basso.

Dall'interpretazione esperta al dialogo egualitario

Il paragrafo seguente dettaglia l'esperienza di una madre senza titolo accademico all'interno delle Assemblee Letterarie Dialogiche basata sulle intrarzione del dialogo egualitario piuttosto che su spiegazioni esperte che avvengono in altre attività letterarie:

Io incoraggio le altre mamme della classe a prendere aprte a questi incontri. Dico loro di non gettare tale opportunità. La lettura dei classici non è difficile. Tutti possono leggerli. I temi trattati da questi libri sono profondi ma noi li colleghiamo all'esperienza quotidiana. E' molto facile: ciascuno sceglie un paragrafo letto a casa e dice perchè lo ha scelto. Condividendo le opinioni sui paragrafi si inizia il dibattito. I temi classici del mondo letterario aiutano l'intera umanità ad andare oltre, al di là della propria religione o della nazione di appartenenza. I temi sono comuni a tutti.

(De Botton, Girbes, Ruiz, & Tellado, 2014, p. 245)

Assemblee Letterarie Dialogiche: la metodologia. Come sono organizzate?

La metodologia delle assemblee si basa su alcuni fondamentali ma semplici considerazioni. Il numero di persone, la durata e la frequenza delle Assemblee dipenderà dal gruppo nel momento in cui inizieranno ad essere messe in atto. Similmente, il gruppo decide quale testo leggere, se e quando la scelta cade su un testo classico.

Le persone devono leggere prima le pagine e, in assemblea, al loro turno, parlare dei contenuti del testo e degli argomenti che ne hanno tratto. I partecipanti spiegano I paragrafi selezionati attraverso la lettura di alcuni estratti. L'assemblea rappresenta un momento di condivisione di idee e pensieri di cui i partecipanti fanno esperienza quando leggono il libro con il resto del gruppo.

Una persona prende il ruolo di moderatore dell'Assemblea. Può essere un docente, un parente, un volontario o chiunque altro. Il moderatore ha pari status con gli altri e non può imporre il suo punto di vista. Il ruolo del moderatore consiste nell'assicurare che ciascuno possa fornire un contributo e rispettare il proprio turno, così come le opinioni degli altri. La priorità su coloro meno partecipativi o su chi ha maggiore difficoltà, affinché la partecipazione sia più egualitaria e diversificata possibile.

L'assemblea parte quando il moderatore chiede ad uno dei partecipanti di leggere un paragrafo ad alta voce e spiegare al resto del gruppo che prende parte all'Assemblea perchè abbia scelto quella parte e quale tema intende sottolineare nel testo letto. Una volta che ciascuno ha espresso le proprie opinioni al resto dei partecipanti, il moderatore apre la discussione a tutti i partecipanti così che essi possano condividere le loro opinioni e riflessioni al di fuori del paragrafo individuato. Una volta che tutte le

opinioni su un particolare estratto sono state espresse, qualcuno legge un altro estratto e così via. Così, viene creato un nuovo significato attraverso un modello dialogico. Lo scopo non è quello di arrivare ad una particolare conclusione, ma di creare uno spazio per il dialogo e per la riflessione congiunta. E' messo in pratica un dialogo inter-soggettivo che aiuta ciascuno ad esaminare argomenti degni di nota in modo più profondo e, allo stesso tempo connettere la loro pratica con forme di apprendimento strumentale.

La metodologia e il processo delle Assemblee Letterarie Dialogiche è compendiata nello schema seguente ed elaborata nel *Manual de Tertulia Literaria Dialógica* della CONFAPEA (2012):

1. Si sceglie un testo della letteratura classica. Per individuarlo, sono proposti più testi ai partecipanti, per conseguire una decisione congiunta. Ciascuno propone un testo alle altre persone, spiegando perchè vorrebbe leggerlo.
2. Una volta scelto il testo, i partecipanti si accordano su quante pagine devono leggere di volta in volta a casa prima dell'incontro successivo.
3. I partecipanti, a casa leggono ed identificano il paragrafo che preferiscono o quello che ha maggiormente attratto la loro attenzione.
4. Nel corso dell'Assemblea, la discussione si basa sulla lettura dei paragrafi selezionati. I partecipanti che hanno scelto quei paragrafi chiedono di poter intervenire.
5. Il moderatore dà a tutti la parola nel rispetto del turno prenotato e ciascun partecipante legge a voce alta il paragrafo selezionato e spiegandone il motivo.
6. Il moderatore apre la discussione in modo che tutti possano fare un commento su ciascun paragrafo.
7. Il processo si ripete per ciascun paragrafo individuato, seguendo l'ordine del testo, fino a che il libro è terminato.

Un esempio di esperienza di Assemblea Dialogica Letteraria:

L'estratto seguente cita Kaoutar El Bina, un alunno della classe quinta della Scuola Primaria, che illustra lo sviluppo delle tematiche legate ai valori come la coesistenza, il rispetto e la tolleranza nelle Assemblee Letterarie Dialogiche - DLGs:

‘Una delle cose più importanti che ho appreso nelle Assemblee è cosa pensano i miei compagni e il loro modo di pensare. Non avrei mai potuto immaginarlo, se non avessero parlato nelle assemblee. Per esempio, quando facciamo un dibattito, io penso una cosa e qualcun altro pensa in modo diverso sempre in relazione alla stessa cosa. Dapprima pensavo che tutti pensassimo allo stesso modo. Ora ritengo che ciascuno ha il proprio modo di vedere le cose. Non ci siamo mai annoiati nel corso delle Assemblee,

*anche se abbiamo distinte opinioni. In alcuni periodi la mia idea è mutata rispetto all'opinione che avevo in precedenza, se all'inizio non dividevo l'idea dei miei amici, attraverso il loro modo di ragionare essi mi hanno convinto. Talvolta non avevo capito perchè affermassero qualcosa, ma ascoltando le loro opinioni all'interno delle Assemblee, alla fine l'ho recepito. Per esempio, la cosa è successa con il termine **lealtà** che all'inizio non avevo inteso cosa significasse, ma, dopo aver ascoltato le opinioni degli altri prendendo parte alle assemblee ho finalmente capito cosa significasse.'*

El Bina, K. (2012). Las tertulias literarias son fantásticas porque salen debates de los grandes.. Suplemento *Escuela*, 4, 3-4

Apprendimento e trasformazione

Le Assemblee Dialogiche Letterarie non sono una semplice opportunità di dare accesso alla letteratura in classe. La conoscenza condivisa che si costruisce adottando il dialogo e uno scambio di interpretazioni che evolve dalla lettura al lavoro. Le abilità di lettura critica sono rafforzate e la lettura e la comprensione migliorano le abilità cognitive.

Tale miglioramento nelle abilità di lettura e comprensione e nell'apprendimento globale combina varie conoscenze tecniche e sviluppo di abilità quali il vocabolario, la consapevolezza della storia e le abilità narrative. Il dialogo aumenta anche le abilità comunicative, sia rispetto al fatto di dover prendere il turno ed esprimere le proprie opinioni al resto del gruppo, sia rispetto allo sviluppo delle proprie riflessioni personali e del ragionamento.

Inoltre, attraverso le varie interazioni che hanno luogo nel corso delle Assemblee e la partecipazione attiva nella costruzione condivisa della conoscenza, si realizza un ambiente di apprendimento in cui il contributo da parte di tutti è apprezzato e rispettato. Un setting così impostato è un luogo dove ciascuno può supportare l'altro e dove sono realmente messi in pratica i valori del rispetto, della tolleranza, della solidarietà, del rispetto e della convivenza civile e pacifica.

Riassunti o dialoghi

Il seguente estratto dal libro *Apreniendo Contigo*, ci dà un esempio di come, leggendo *La Peste* di Albert Camus, si possa costruire una forma di conoscenza condivisa e come si realizzano processi di trasformazione. La catena delle interazioni e del dialogo stability si trasforma in una catena di aiuto reciproco e di solidarietà.

*'Un pomeriggio, Lourdes, docente e moderatore dell'Assemblea, fu sorpresa dal fatto di ascoltare Kepa che affremava ai suoi compagni che uno dei libri che gli piacevano di più era *La Peste* di Albert Camus. 'era difficile da capire, ma quando ascoltavo le riflessioni singole dei miei compagni, le cose diventavano più chiare.' ... 'mi è piaciuto un sacco e quando torno a casa io porto come me l'Assemblea nei miei pensieri. Succede spesso che io pensi a tutte le riflessioni e ai dialoghi che abbiamo condiviso. La verità è che ricordo le questioni di cui abbiamo parlato e che mi ricordo la storia.'*

E' come se tutti i miei compagni fossero dentro di me.' ... in qualche modo, tra Luis Alberto e Kepa la catena del dialogo ... di fosse trasformata in una catena di solidarietà e di aiuto reciproco. Lourdes si è resa conto che non è necessario riassumere i testi letterari ed è realmente inutile farlo! Condividendo le letture ella ha assicurato i suoi alunni che avrebbero letto i classici della letteratura universale per intero.' (Racionero et al., 2012, p.120).

Le Assemblee Dialogiche Letterarie adottano la conoscenza attraverso la lettura oltre la classe. All'esterno, le conversazioni degli alunni hanno luogo in famiglia e in contesti differenti dopo che essi hanno preso parte alle Assemblee, molte Istituzioni Scolastiche adottano tali assemblee per i parenti degli alunni, lo staff docente, gli altri adulti che fanno parte della comunità. Le Assemblee con i parenti, le famiglie contribuiscono a generare nuove esperienze educative che trasformano le aspettative delle persone rispetto a se stesse, così come l'atmosfera legata all'apprendimento direttamente in famiglia. La partecipazione di famiglie che non posseggono titoli accademici e di varie origini culturali migliora il dibattito e l'apprendimento.

Per esempio, in una Comunità di Apprendimento un gruppo della sesta classe e un gruppo di mamme ha letto insieme *Romeo and Juliet* di Shakespeare. Tutto ciò ha consentito loro di parlare d'amore, desideri, famiglia ed altro. In un'altra Comunità di Apprendimento, una specifica Assemblea sul romanzo *Animal Farm* di Orwell, egualmente condivisa da alunni e genitori, le assemblee quasi non avevano termine, tante le idee, i commenti e le richieste di fornire contributi da parte di tutti.

Si fornisce un dettaglio esplicativo nella tavola sottostante di cosa sono e cosa non sono le assemblee letterarie dialogiche:

ASSEMBLEE LETTERARIE DIALOGICHE	
COSA SONO	COSA NON SONO
1. le Assemblee Letterarie Dialogiche – DLGs- sono basate sulla lettura dialogica che coinvolge la lettura e la collettiva interpretazione che ha luogo in attraverso un processo dove il ragionamento è valorizzato rispetto a qualunque atteggiamento o status di potere. Attraverso tale processo dialogico	1. Se la lettura di un testo non è portata a termine o se c'è un momento di incontro soltanto riguardo ad un particolare argomento, non siamo in presenza di un'Assemblea Letteraria Dialogica.

<p>ciascuno all'interno del gruppo è in grado di aggiungere nuove prospettive di significato nella lettura di autori classici. Un livello di pensiero e di comprensione profondi e critici sono conseguiti insieme all'interno del gruppo, cosa che da soli nessuno sarebbe stato in grado di raggiungere.</p>	
<p>2. I testi scelti sono capolavori letterari di indiscutibile valore per l'umanità.</p>	<p>2. Se i testi scelti non sono capolavori letterari di indiscutibile valore per l'umanità, non stiamo mettendo in atto un'Assemblea Letteraria Dialogica.</p>
<p>3. La comprensione collettiva del testo è generata attraverso un processo di interpretazione collettiva mediato dal dialogo egualitario tra i partecipanti.</p>	<p>3. Se il dialogo si conforma ad atteggiamenti di prevaricazione, per cui le persone con una formazione accademica elevata monopolizzano il dibattito o impongono la propria interpretazione e non la validità dei ragionamenti, non stiamo mettendo in atto un'Assemblea Letteraria Dialogica.</p>
<p>4. Il dialogo egualitario adotta lo sviluppo di valori quali convivenza, rispetto e solidarietà.</p>	
<p>5. Le Assemblee Letterarie Dialogiche –DLGs- possono essere portate avanti con parenti, membri della comunità, membri dello staff, volontari ed alunni</p>	

fin dalla Scuola dell'Infanzia.	
--	--

Fonte: Learning Communities website [checked on April 2016].

7.2. Altri modelli di Assemblee Dialogiche

Come già dettagliatamente espresso in precedenza, l'entusiasmo e i risultati dei partecipanti che hanno preso parte alle Assemblee Letterarie Dialogiche hanno prodotto l'effetto dell'espansione del lavoro attraverso il contatto con altre grandi creazioni dell'umanità, quali: l'arte, la musica e le scienze.

Le Assemblee Musicali Dialogiche: la capacità comunicativa ed espressiva della musica è diversa quella delle parole. E' un'espressione comune affermare che non tutto si possa esprimere a parole. La profondità della musica garantisce una grande avventura. La musica classica può essere ascoltata e commentata nella Assemblee Musicali Dialogiche. Tutti apprendono, scoprono e condividono idee attraverso la musica classica. Le opere di Mozart e di Verdi; le cantate di Bach, i concerti di Beethoven e le sinfonie di Mahler sono alcuni esempi presi in considerazione. Per esempio, nel Congresso delle Assemblee Dialogiche Letterarie e Musicali che ha avuto luogo nel distretto di Siviglia nel 2009, bambini ed adulti hanno ascoltato, si sono commossi e hanno parlato a riguardo di alcune delle arie più belle del ***Flauto Magico*** di Mozart. Il coro ***Va, pensiero*** del Nabucco di Giuseppe Verdi compost più di 150 anni fa, riecheggia le situazioni attuali sul razzismo, l'immigrazione, l'ingiustizia, la crisi sociale.

Assemblee Dialogiche di Arte: in queste assemblee, le persone danno vita ad un dialogo commentando i dipinti di Picasso o Van Gogh e discutendo sulle questioni che li circondano. Per esempio, alcuni dibattiti riguardo la pittura di Frida hanno condotto a discussioni in merito alla storia del Messico, al femminismo, alla maternità, alla storia della pittura.

Assemblee Dialogiche di Matematica: quali enigmi si possono rintracciare nelle più note opere letterarie? Come possono essere recuperati i problemi di matematica? In questi tipi di assemblee l'idea di base è quella di discutere in merito alla matematica e alle sue questioni.

Assemblee Dialogiche Scientifiche: I progressi in scienze quali le nanoscienze e le nano tecnologie che stanno cambiando il futuro dell'umanità, sono spesso fuori dalla portata delle persone con un livello accademico inferiore. Tali assemblee rinforzano il dialogo tra scienza e società, rendendo tale relazione più vicina e rinforzando le abilità

di tutti rispetto alla tenuta di una conversazione nel merito, spronando i partecipanti alla ricerca di informazioni e alla discussione della soluzione dei grandi misteri dell'umanità.

Assemblee Dialogiche Pedagogiche: in queste assemblee, i docenti, i genitori e gli altri, leggono e discutono i lavori chiave in forma originale inerenti il campo dell'Educazione e dell'Istruzione, di autori quali: Lev Vygotsky, John Dewey, Paulo Freire, ecc. Esse sono meglio descritte in un'altra unità dedicate.

E' comunque adottata la versione originale dei testi, piuttosto che le interpretazioni degli altri. In ogni caso, i partecipanti forniscono la loro interpretazione sulle tematiche affrontate nel corso dell'Assemblea e l'attività è basata sull'apprendimento dialogico.

Sebbene I principi di tale apprendimento siano già stati precedentemente affrontati, (Aubert, Flecha, García, Flecha & Racionero, 2008), sono così elencati:

* **Dialogo egualitario:** I contributi e le opinioni di tutti nelle Assemblee sono rispettati allo stesso modo. Nessuno può imporre la propria opinione sugli altri, nemmeno il moderatore o un esperto eventuale del settore. Ogni contributo è accettato come valido, così ogni cosa che viene detta è rispettata ed è possibile apprendere l'uno dall'altro.

* **Intelligenza Culturale:** tutti sono in possesso dell'intelligenza culturale, della conoscenza e dell'esperienza acquisita nel corso della propria esistenza che mette in grado ciascuno di fornire un'interpretazione valida attraverso la diversificazione di punti di vista rispetto all'argomento trattato. Il dialogo egualitario, rispettando la diversità di opinione, valorizza l'intelligenza culturale di ciascuno.

* **Trasformazione:** tale forma di apprendimento attraverso il dialogo e la considerazione oggettiva delle opinioni di tutti, avviene attraverso la vita e dimostra che la capacità di trasformarsi da parte delle persone è un processo in continua evoluzione. La conoscenza acquisita nelle Assemblee modifica la propria esperienza di vita e la relazione con gli altri. La partecipazione alle Assemblee rappresenta un'opportunità di leggere, intraprendere una conversazione e realizzare il sogno di superare ogni stereotipo e barriera sociale.

* **Dimensione Strumentale:** I partecipanti possono acquisire la conoscenza accademica e le competenze chiave in ogni Assemblea, ecc..., al di là delle discussioni condivise, i partecipanti spesso procedono autonomamente nell'acquisizione delle nuove conoscenze, in famiglia, con gli amici, ecc... ciò che apprendono può essere condiviso poi con il gruppo in una sessione successiva.

* **Creazione di significato:** collegare informazioni e conoscenze con le nostre esperienze personali, i nostri sentimenti, le nostre lezioni di vita, la storia familiare, ecc..., indipendentemente se siano contributi espliciti o impliciti, contribuisce alla creazione del significato da parte di tutti i partecipanti alle Assemblee. L'apprendimento produce il desiderio di apprendere, nella riflessione del passato e nella

creazione di nuove aspettative per il futuro. Ciò mette in moto l'autostima e il miglioramento delle relazioni sociali.

* **Solidarietà:** le Assemblee sono aperte a tutti, senza limite. Non c'è necessità di possedere requisiti accademici per prendervi parte, dato che la priorità è la partecipazione delle persone senza un livello di Istruzione certificate. Le relazioni egualitarie sono quelle che generano ulteriori relazioni umane. La solidarietà comporta rispetto, fiducia, supporto ma mai obbligo. Ciascuno apprende dall'altro e le relazioni impostate sulla solidarietà hanno valore al di là dell'età, del gruppo etnico di appartenenza e delle differenze religiose.

***Uguaglianza delle differenze:** ciascuno partecipa alle Assemblee quale membro pari ma diverso dall'altro. Un principio chiave è l'eguaglianza delle persone che garantisce a ciascuno il diritto di vivere in modo differente. Ciascuno, senza esclusione, ha diritto alle proprie differenze e ad innalzare la qualità del proprio livello di vita.

Per approfondimenti:

De Botton, L., Girbes, S., Ruiz, L., & Tellado, I. (2014) Moroccan mothers' involvement in dialogic literary gatherings in a Catalan urban primary school: Increasing educative interactions and improving learning. *Improving Schools*, 17(3), p. 241-249.

Flecha, R. (2000). *Sharing words: Theory and practice of dialogic learning*. Lanham, MD: Rowman & Littlefield.

Soler, M. (2015). Biographies of 'Invisible' People Who Transform Their Lives and Enhance Social Transformations Through Dialogic Gatherings. *Qualitative Inquiry*, 21(10). Special Issue on Dialogic Literary Gatherings.

Video about Dialogic literary gatherings: Aina Ballesteros. Final lecture of the project INCLUD-ED. Parlamento Europeo. Dicembre 2011. <https://vimeo.com/93165050> [Checked on April 2016]

7.3. Bibliografia

Aubert, A., Flecha, A., García, C., Flecha, R., & Racionero, S. (2008). *Aprendizaje dialógico en la sociedad de la información [Dialogic learning in the Information Society]*. Barcelona: Hipatia.

- De Botton, L., Girbes, S., Ruiz, L., & Tellado, I. (2014) Moroccan mothers' involvement in dialogic literary gatherings in a Catalan urban primary school: Increasing educative interactions and improving learning. *Improving Schools*, 17(3), p. 241-249.
- Flecha, R. (2000). *Sharing words: Theory and practice of dialogic learning*. Lanham, MD: Rowman & Littlefield.
- Flecha, R., & Soler, M. (2013) Turning difficulties into possibilities: engaging Roma families and students in school through dialogic learning. *Cambridge Journal of Education*, 43(4), p. 451-465.
- Racionero, S., Ortega, S., García, R., & Flecha, R. (2012). *Aprendiendo contigo [Learning together]*. Barcelona: Hipatia.
- Soler, M. (2015). Biographies of 'Invisible' People Who Transform Their Lives and Enhance Social Transformations Through Dialogic Gatherings. *Qualitative Inquiry*, 21(10). Special Issue on Dialogic Literary Gatherings.
- Serrano, M.A., Mirceva, J., & Larena, R. (2010). Dialogic Imagination in Literacy Development, *Revista de Psicodidáctica*, 15(2), 191-205.